

SPECIALE ELEZIONI - Sondaggi, su Sky largo vantaggio per Chiodi, e Piccone esulta. Ma il centrosinistra invita alla calma

PESCARA - La campagna elettorale entra nel vivo e la tensione è ormai altissima. In questo clima arriva il sondaggio Digis realizzato con quattromila interviste telefoniche e diffuso ieri da Sky Tg24 secondo cui Gianni Chiodi, Pdl, sarebbe in testa nelle intenzioni di voto, con una media del 49%, seguito da Carlo Costantini, centrosinistra, al 41,5%, Rodolfo De Laurentiis, Udc-Udeur, al 5,5%, Teodoro Buontempo, La Destra, al 3%, Ilaria Del Biondo, Partito comunista dei lavoratori, 1%. Più in dettaglio: Chiodi al 47-51% (punta di 51-55% a Teramo), Costantini 39,5-43,5% (punta di 44-48% a Pescara), De Laurentiis 4,5-6,5% (punta di 6-8% a Chieti), Buontempo 2-4% (punte di 2,5-4,5% a Chieti e Pescara), Del Biondo 0,5-1,5% (dato in linea con quello di Chieti e Teramo). La percentuale di errore è indicata nel 2,1%. Ma è molto alta la quota degli indecisi: 32%, come dire un terzo dell'elettorato. Quanto ai pronostici sull'esito delle elezioni, il 66,2% degli intervistati avrebbe detto Chiodi. Ricordiamo che questa è l'ultima settimana utile per i sondaggi: quando mancheranno quindici giorni al voto non sarà più possibile diffonderli.

Ovviamente questi dati rallegrano il centrodestra. Per Filippo Piccone, uno dei due coordinatori regionali del Pdl, «i risultati del sondaggio di Sky ci convincono ancora di più di aver compiuto le scelte giuste in termini di persone, programmi e prospettiva di governo. Ora comprendiamo meglio le ragioni dell'evidente nervosismo dei nostri avversari, e la loro speranza che le elezioni potessero essere alterate da qualche variabile "extra-politica"». E Gaetano Quagliariello, vicepresidente vicario dei senatori del PdL: «Francesco Rutelli si dice sinceramente convinto che Ottaviano Del Turco non possa aver preso tangenti. Appena una settimana fa Carlo Costantini aveva emesso a mezzo stampa una sentenza di condanna definitiva nei confronti dell'ex presidente della Regione. Il centrosinistra è in pieno marasma».

Nel centrosinistra si accolgono i dati del sondaggio con tranquillità, invitando a valutare con i piedi di piombo simili analisi e comunque evidenziando l'alto dato degli indecisi, una percentuale così ampia da poter decidere l'esito delle elezioni regionali a favore di questo o quel candidato. Un centrosinistra, tra l'altro, rinfrancato dalla vittoria in Trentino con ampio margine, che fa sperare la coalizione guidata da Costantini in un cambio di rotta dell'elettorato man mano che si avvicina l'apertura dei seggi.

Teodoro Buontempo, candidato governatore de La Destra: «Mi auguro che a contrastare la visibilità dei candidati, dietro i quali si muovono lobby affaristiche e finanziarie, siano gli studenti, le università, le categorie e l'associazionismo, ai quali spetta il compito di costringere tutti a un confronto sulle cose concrete e ad obbligare i candidati a rispondere in prima persona e non con una comunicazione del tutto virtuale».